

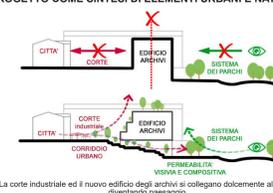
TERZO 1: QUALITÀ DEGLI ASPETTI PROGETTUALI - Il nuovo archivio è un **vetore di relazioni urbane**, integra il **paesaggio** e **la città** con la vita delle corti e gli spazi di ricerca. Proietta i linguaggi delle fabbriche settecentesche e moderne verso un futuro di **RAZIONALITÀ, TRASPARENZA E CAPACITÀ**.



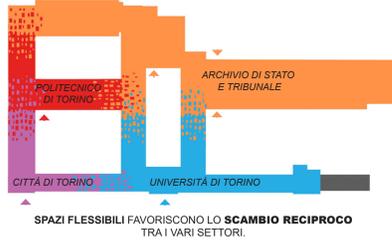
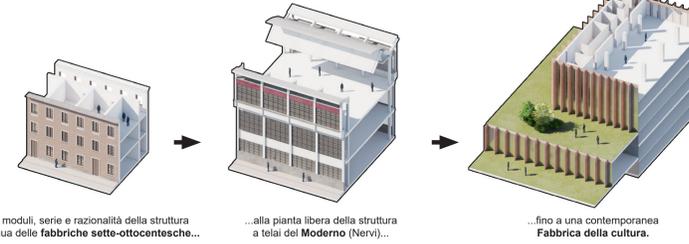
MANIFATTURA, CITTÀ E PARCO COME SISTEMI INTEGRATI



IL PROGETTO COME SINTESI DI ELEMENTI URBANI E NATURALI

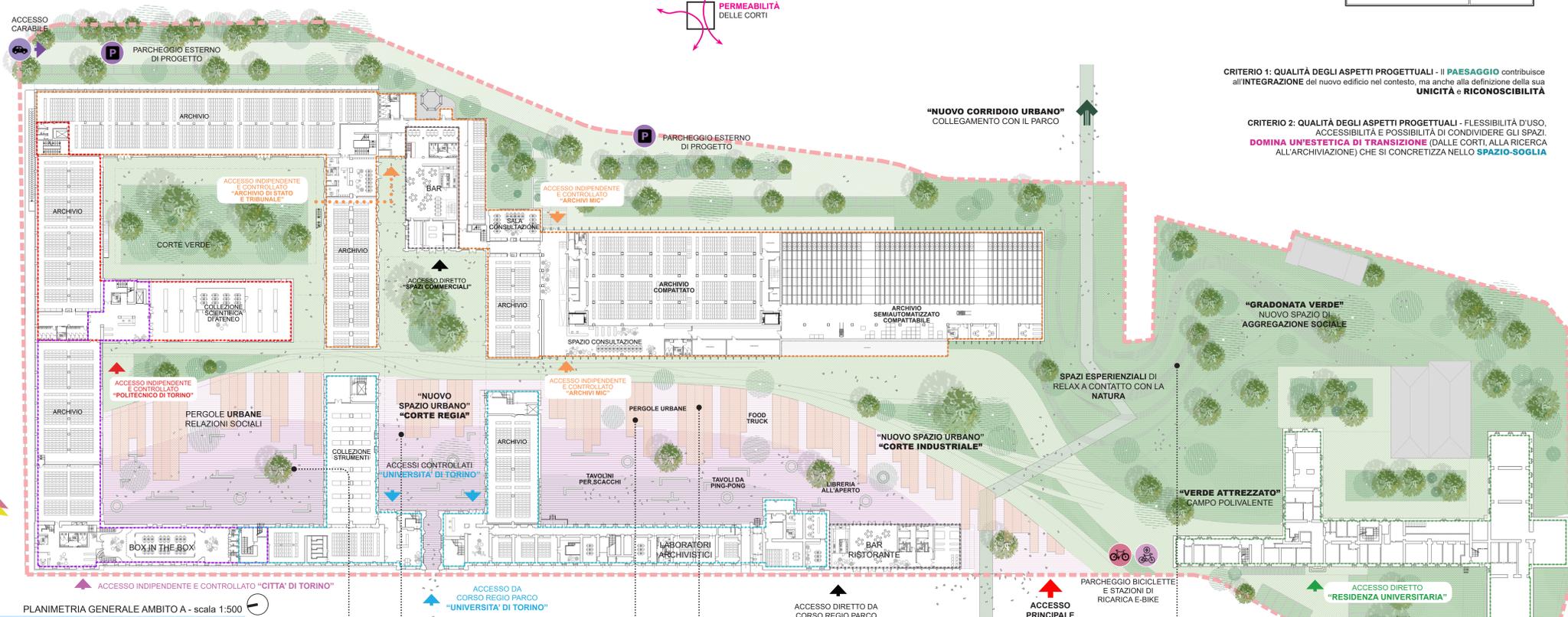
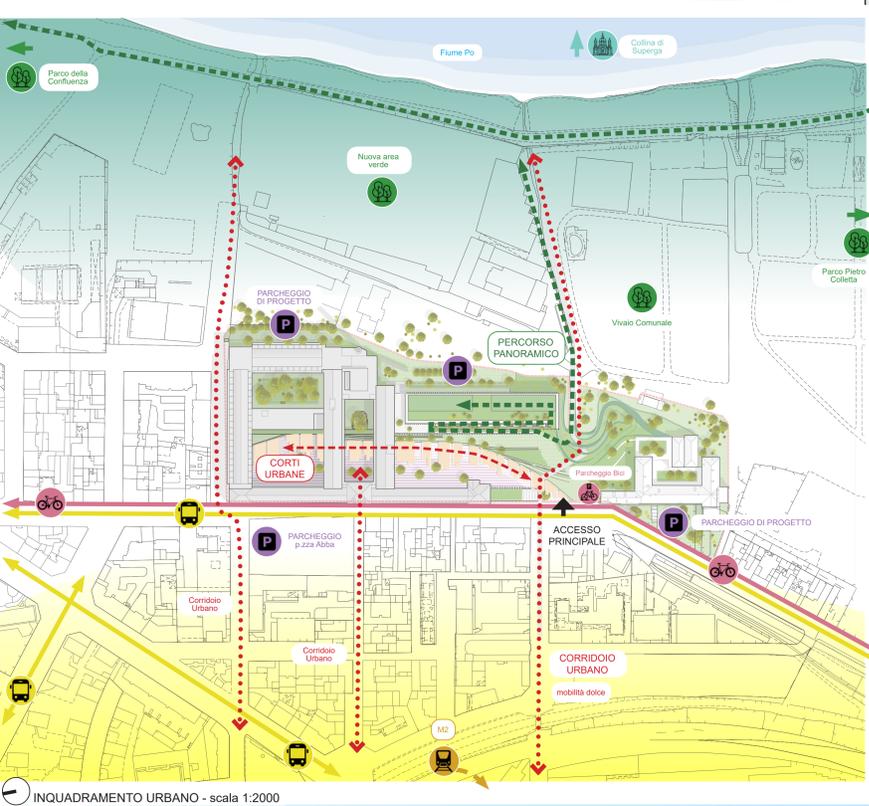
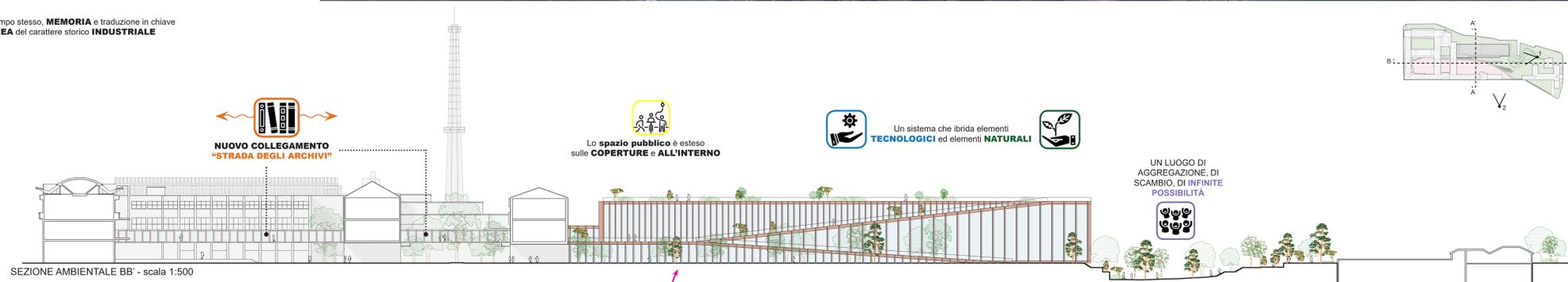
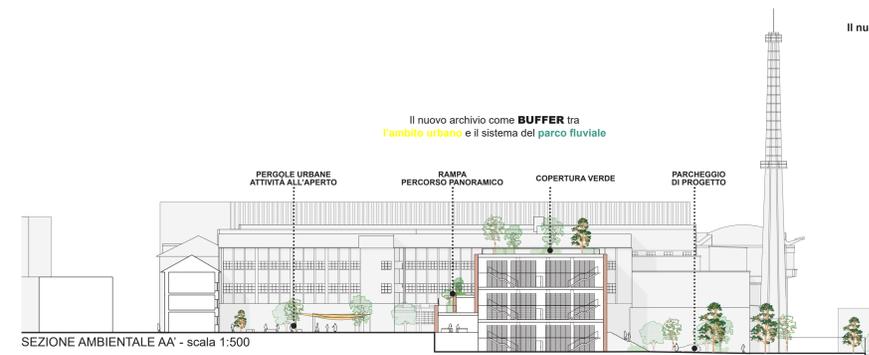
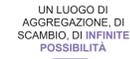


CRITERIO 3: INTEGRAZIONE DEL LINGUAGGIO ARCHITETTONICO



Il nuovo edificio è, al tempo stesso, **MEMORIA** e traduzione in chiave **CONTEMPORANEA** del carattere storico **INDUSTRIALE**

Il nuovo archivio come **BUFFER** tra l'**ambito urbano** e il sistema del **parco fluviale**



CRITERIO 1: QUALITÀ DEGLI ASPETTI PROGETTUALI - Il **PAESAGGIO** contribuisce all'**INTEGRAZIONE** del nuovo edificio nel contesto, ma anche alla definizione della sua **UNICITÀ e RICONOSCIBILITÀ**

CRITERIO 2: QUALITÀ DEGLI ASPETTI PROGETTUALI - FLESSIBILITÀ D'USO, ACCESSIBILITÀ e POSSIBILITÀ DI CONDIVIDERE GLI SPAZI. **DOMINA UN'ESTETICA DI TRANSIZIONE** (DALLE CORTI, ALLA RICERCA ALL'ARCHIVIAZIONE) CHE SI CONCRETIZZA NELLO **SPAZIO-SOGLIA**

